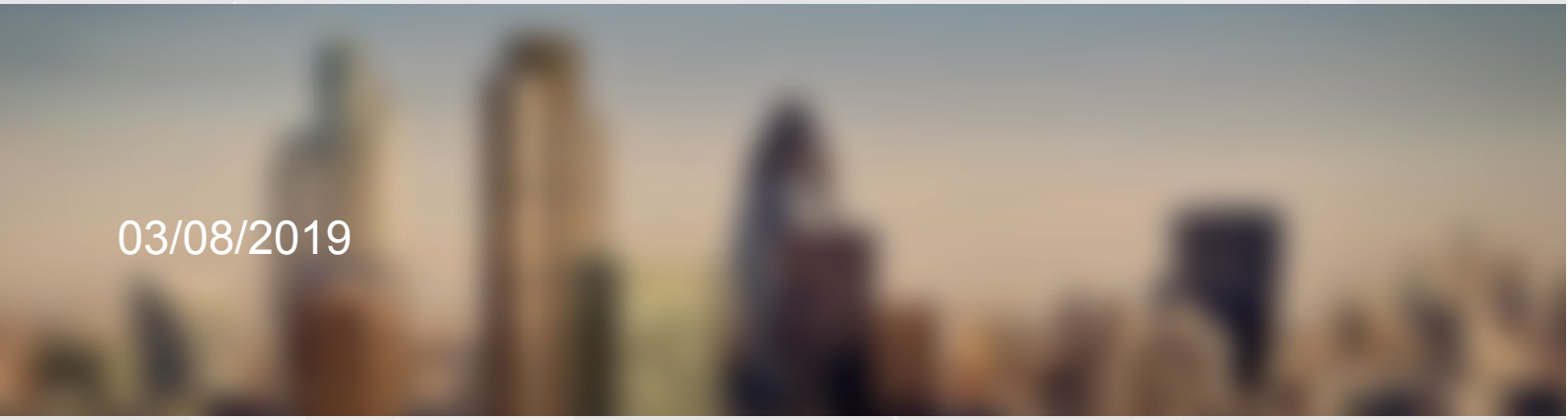


03/08/2019

Indice

Gruppo De Mariani consegna la flotta auto alla Taranta 3
Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 03/08/2019

Parte la Notte della Taranta Al concertone anche Salif Keita 5
Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 03/08/2019

Salif Keita, al Concertone la “voce d oro dell Africa” 9
Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 03/08/2019

È Salif Keita il super ospite del Concertone 11
La Gazzetta Del Mezzogiorno Lecce - Lecce - 03/08/2019

Il 24 al Concertone alla Taranta 13
La Gazzetta Del Mezzogiorno - 03/08/2019

Salif Keita superospite alla Notte della Taranta 14
Gazzetta Del Sud - 03/08/2019

Salif Keita, l Africa incontra la Taranta 15
Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 03/08/2019

Il viaggio della Taranta alla scoperta del Salento 16
La Repubblica Bari - Bari - 03/08/2019

Nuovo Quotidiano di Puglia .it
PAESE :Italia
PAGINE :14
SUPERFICIE :16 %
AUTORE :N.D.
► 3 agosto 2019 - Edizione Lecce

Il concertatore Fabio Mastrangelo ha ricevuto una Classe E plug-in Hybrid. Pronte le vetture per gli artisti, anche per Belen

Gruppo De Mariani consegna la flotta auto alla Taranta

● La Taranta viaggia "green" grazie al Gruppo De Mariani, unico concessionario Mercedes-Benz per Lecce e Brindisi. Giovedì sera, infatti, lo staff della Notte della Taranta si è ritrovato presso la sede Dmj di via Leone, spazio unico della zona industriale di Lecce che ospita più brand automobilistici, per festeggiare la consegna delle auto messe a disposizione dal Gruppo, come ormai avviene da cinque anni a questa parte, agli artisti in procinto di inoltrarsi lungo il percorso del Festival.

Il maestro concertatore di quest'anno, Fabio Mastrangelo – pugliese e direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica della città di Mosca – ha ricevuto infatti le chiavi di una nuovissima Classe E Plug-in Hybrid dalle mani di Maurizio De Mariani, alla presenza del presidente della Fondazione della Notte della Taranta, Massimo Manera, e del sindaco di Melpignano Ivan Stomeo. Altre otto vetture sono state destinate dal Gruppo al trasporto degli artisti del Festival: Elisa, Gué Pequeno, e poi i due conduttori del backstage del Concertone, ovvero Belen e Stefano De Martino. Spiega infatti il maestro concertatore Fabio Mastrangelo: «Come nel caso del Lecce Calcio, il Gruppo De Mariani si dimostra sensibile alle istanze del territorio e si conferma partner ufficiale della Notte della Taranta. Abbiamo bisogno di imprenditori di questa sensibilità, e del resto l'ambiente è proprio il tema del Concertone 2019. Adesso la parola alla musica: buona Taranta a tutti». Alla cerimonia di consegna delle autovetture ha preso parte anche il corpo di ballo della Notte della Taranta, coordinato dal maestro coreografo Davide Bombana, che ha inscenato una coreografia di pizzica all'interno della concessionaria, sempre più orientata ai servizi e al lato "green" della mobilità: tutte le sedi del Gruppo sono infatti già state attrezzate per i veicoli elettrici, che costituiscono il mezzo di trasporto del futuro.

«Come la Taranta è partita da un tamburello, ma si è poi trasformata nel più grande festival di musica popolare italiano ed europeo, anche grazie all'avvento della musica elettronica - commenta Maurizio De Mariani - anche noi, grazie alla tecnologia, siamo oggi sempre più orientati ai servizi e alla sostenibilità».

Nuovo Quotidiano di Puglia .it
PAESE :Italia
PAGINE :14
SUPERFICIE :16 %
AUTORE :N.D.
► 3 agosto 2019 - Edizione Lecce

La consegna delle chiavi della Classe E plug-in Hybrid dalle mani di Maurizio De Mariani a quelle del maestro concertatore Fabio Mastrangelo

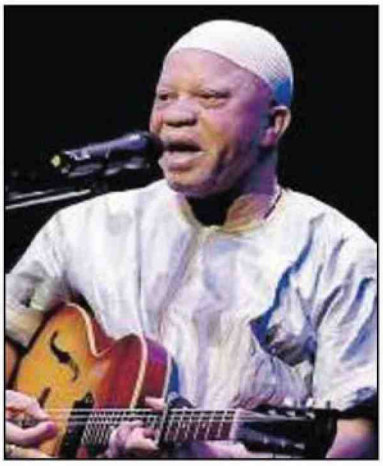
Nuovo Quotidiano di Puglia .it
PAESE :Italia
PAGINE :1,21
SUPERFICIE :56 %
AUTORE :Azzurra De Razza
► 3 agosto 2019 - Edizione Lecce

STASERA L'ESORDIO A CORIGLIANO. DURANTE: UN'EDIZIONE CORALE

Parte la Notte della Taranta Al concertone anche Salif Keita

Nell'attesa del Concertone del 24 agosto, parte stasera da Corigliano, nel cuore della Grecìa, il festival itinerante "La Notte della Taranta", giunto quest'anno alla sua 22ma edizione. Alla vigilia, l'annuncio dell'ospite internazionale: Salif Keita, 70 anni, del Mali, la voce d'oro dell'Africa, albino e anche per questo in prima fila nel denunciare rapimenti e uccisioni di albini in diversi paesi dell'Africa. In un'intervista, il direttore artistico Daniele Durante dice: «La musica tradizionale va sempre ricontestualizzata per essere valorizzata».

DE RAZZA a pag. 21



Salif Keita, l'ospite internazionale

«POP E CLASSICA INSIEME IN UNA TARANTA CORALE»

di **Azzurra DE RAZZA**

«Mi ribello a chi ha un'idea della cultura popolare come cristallizzata, non è un reparto di un museo archeologico. Credo fortemente nel divenire. La musica tradizionale va sempre ricontestualizzata per essere valorizzata». Così Daniele Durante, dal 2016 direttore artistico del Concertone de La Notte della Taranta, quest'anno in programma il prossimo 24 agosto nel piazzale antistante il convento degli Agostiniani di Melpignano. La ventiduesima edizione è in fase di costruzione nel "quartiere" delle prove, al "Centro anziani" di Zollino. Quest'anno i musicisti dell'Orchestra Popolare, guidati da Durante, si incontrano con i colleghi orchestrali classici, sotto la comune guida di Fabio Mastrangelo, direttore musicale della Russian Philarmonic di Mosca nonché primo pugliese a ricoprire il ruolo di maestro concertatore

Nuovo Quotidiano di Puglia .it
PAESE :Italia
PAGINE :1,21
SUPERFICIE :56 %
AUTORE :Azzurra De Razza
► 3 agosto 2019 - Edizione Lecce

del Concertone. Alla Notte parteciperanno in qualità di ospiti anche Elisa, Gue Pequegno e Salif Keita, considerato uno dei più grandi talenti musicali che il continente africano abbia mai prodotto. A loro si uniranno altri artisti, musicisti e voci internazionali, con la finalità di arricchire il quadro finale.

Che Notte della Taranta sta nascendo quest'anno?

«Immaginate la nostra Orchestra Popolare e diciotto orchestrali "classici" a cui tra l'altro abbiamo voluto aggiungere - dice Durante - anche giovanissimi talenti dei conservatori pugliesi. Tre violinisti da quello di Bari, un violista da quello di Monopoli e un violoncellista dal conservatorio di Lecce. Il lavoro di interazione procede con grande sintonia ormai. Il maestro Mastrangelo ha eccezionali capacità di far coabitare i due linguaggi, rafforzando quel che c'è e inserendo, per esempio, citazioni di autori russi. È un bel laboratorio. In dialetto si dice "cuncertarsi" nel senso di mettersi d'accordo. Si sta insieme tante ore, si mangia insieme, ci si confronta. È una formula su cui insisto da tempo. Accorcerei anche i tipi di prove ma li concentrerei in una vera e propria residenza».

Come avete operato la scelta dei brani da inserire nella lunga scaletta?

«Il maestro Mastrangelo mi ha detto da subito si sarebbe affidato a noi per la scelta dei brani. Il repertorio in scaletta è dunque frutto di mie idee ma anche del confronto aperto con i membri dell'orchestra, musicisti e cantanti, a cui ho chiesto preferenze e suggerimenti. Abbiamo introdotto almeno cinque o sei nuovi brani mai sentiti su quel palco, tra cui "Lule Lule" che segna il debutto al Concertone di un'altra lingua minoritaria, l'albanese. Si tratta di un canto d'amore diffuso in tutte le comunità arbëreshe non solo pugliesi ma lucane, calabresi, siciliane e ovviamente in Albania. È piaciuto molto al maestro Mastrangelo, che, più in generale, sta lavorando con i nostri arrangiamenti, adattandoli con sapori più sinfonici e anche aggiungendo, talvolta, belle atmosfere da banda».

C'è un elemento di particolare soddisfazione nel lavoro da lei svolto quest'anno?

«Più degli anni precedenti sono riuscito finalmente a far emergere le parti corali che, in generale, sono un "momento" fondamentale della musica popolare salentina. Si cantava quando si stava insieme, per intrattenersi, per sfogarsi, in qualche modo per raccontarsi. Era un po' come si fa con i social oggi. Però la coralità emerge di norma soprattutto in canti lamentosi, a stisa, difficili da rappresentare davanti a un pubblico così vasto che si aspetta per lo più sollecitazioni vivaci. Ecco allora che ho cercato e trovato formule per eseguirli rendendoli più ritmici. Sentirete pizziche con forti occasioni di coralità, che danno una bella botta di energia. È una soddisfazione perché valorizziamo una tecnica, quella della voce corale. Accadrà, per esempio, con canti come "Lu sule cala calau", su cui sentirete anche gli interventi di Gue Pequegno. Gli lasciamo barre di improvvisazione all'interno della struttura del canto, sul tema del lavoro».

Il free style sembra ormai consuetudine su quel palco...

«Per me la Notte della Ta-

Nuovo Quotidiano di Puglia .it
PAESE :Italia
PAGINE :1,21
SUPERFICIE :56 %
AUTORE :Azzurra De Razza
► 3 agosto 2019 - Edizione Lecce

ranta deve essere un incontro tra la riproposta di musica popolare salentina e quella di altre riproposte, di altri posti del mondo, con altri generi, con cui è possibile interagire. Quelle di Gue sono espressioni di musica popolare oggi, è fuor di dubbio. Gli inglesi fanno una distinzione più precisa riguardo alla musica: chiamano folk il repertorio tradizionale e popular, pop, tutto ciò che ha ampia diffusione. Dovremmo farlo anche noi».

Tra i nuovi brani in scaletta quest'anno "Lu Pecoraru", una storia di gelosia e possesso violento dell'uomo verso la donna. Come ricontestualizzate in questo caso?

«La musica popolare salentina è impregnata di maschilismo, di una cultura patriarcale (anche se molto spesso era la donna che stabiliva i ritmi della vita). "La faccia te la taglio" dice l'uomo ingelosito alla moglie nella canzone. Ma non prevedo certo di cambiare il testo. Mi sono preoccupato di dire ad uno degli ospiti di intervenire per ricontestualizzare quel testo e far capire che "l'amore face nascere, nu face morire».

Abbiamo sentito nell'ultima edizione arrangiamenti ripresi dal passato. Si procede così anche quest'anno, unendo arrangiamenti ormai familiari a novità?

«Sì, perché… Io direi che bisogna uscire dall'equivoco. Gli arrangiamenti che abbiamo sentito nel corso degli anni, non sono fatti esclusivamente dai precedenti maestri concertati, sono dell'orchestra. I musicisti partecipano attivamente a questa concertazione condivisa. Poi non si bada al vantaggio del singolo lasciato a beneficio del gruppo».

Che quadro rivelerà l'insieme degli artisti italiani e stranieri di quest'anno?

«Sarà una rappresentazione sonora di diversi continenti e generi. Racconteremo una storia comune e ci faremo portatori di una dichiarazione di intenti, convinti che la cultura non ha confini e che senza incontro a accoglienza non si fa cultura. Basta pensare che i nostri stessi schemi musicali li abbiamo ereditati, non sono nostri, lo sono diventati. La musica parla l'unico linguaggio dell'interazione».

Interagirete anche con Belen Rodriguez e Stefano De Martino, alla conduzione della diretta su Rai 2 a partire dalle 22.30…

«Molto spesso si confonde il prodotto con la presentazione del prodotto. Ammetto che qualunque trasmissione vedessi, anche su un tema per me molto interessante, trovandomi sullo schermo Belen cambierei canale. Ma sbaglierei per pregiudizio. Loro non c'entrano nulla, saranno solo in tv, dove comunque a parlare di musica e dunque ad avere il vero timone per i contenuti sarà Gino Castaldo».

Sarà dunque il giornalista e critico musicale, proprio come Elisa, a fare "Luce".

> Per me la Notte deve essere un incontro tra la musica salentina e quella di altri posti del mondo, altri generi

Nuovo Quotidiano di Puglia .it
PAESE :Italia
PAGINE :1,21
SUPERFICIE :56 %
AUTORE :Azzurra De Razza
► 3 agosto 2019 - Edizione Lecce

Con l'Orchestra Popolare 18 orchestrali "classici" e alcuni giovani talenti dei conservatori pugliesi

Il Concertone di Melpignano

Intervista al musicista Daniele Durante, direttore artistico della 22esima edizione della manifestazione

Il musicista Daniele Durante, direttore artistico dell'edizione 2019 della Notte della Taranta. Sotto, il cantante del Mali Salif Keita, ospite internazionale del Concertone di Melpignano

Nuovo Quotidiano di Puglia .it
PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :22 %
AUTORE :N.D.
► 3 agosto 2019 - Edizione Lecce

Il cantante del Mali è l'ospite internazionale del 24 agosto a Melpignano. Intanto stasera a Corigliano d'Otranto si apre il festival itinerante

Salif Keita, al Concertone la "voce d'oro dell'Africa"

● Lo hanno definito "Golden Voice of Africa". Salif Keita, 70 anni, del Mali, sarà l'ospite internazionale della Notte della Taranta, il 24 agosto a Melpignano.

La voce d'oro dell'Africa richiama tutto il mondo a celebrare la Diversità e lo farà anche dal palco del Concertone. Patriarca, poeta e ambasciatore della cultura del suo Paese, Keita è considerato uno dei più grandi talenti musicali che il continente africano abbia mai prodotto. Con la sua voce straordinariamente potente e appassionata ha cantato per Nelson Mandela e in aiuto dell'Etiopia. Continua a cantare contro la discriminazione degli albini (egli stesso è affetto da albinismo) in Africa impegnandosi nella raccolta fondi per questa causa con la sua Fondazione. Salif da sempre, anche e soprattutto attraverso la sua musica, denuncia i continui rapimenti e le uccisioni degli albini in diversi paesi dell'Africa per stregoneria o per profitti finanziari. Combatte contro quelle antiche credenze e superstizioni sbagliate in cui, tra l'altro, i membri delle famiglie di queste vittime innocenti diventano complici di certi crimini. Il musicista africano, nonostante sia un discendente diretto di Syndjata Keita, fondatore del Mali, infatti, ha vissuto sulla propria pelle queste discriminazioni: emarginato dalla sua famiglia e dalla sua comunità, perché l'albinismo è un segno di sfortuna nella cultura Mandinka.

Nell'attesa del Concertone, intanto, stasera parte da Corigliano d'Otranto, nel cuore della Grecìa Salentina come da tradizione, il festival itinerante "La Notte della Taranta", giunto quest'anno alla sua 22ma edizione. Un ricco calendario di appuntamenti farà da preludio alla lunga notte di musica e folklore. Alle 19 nel Castello De' Monti si terrà un laboratorio di pizzica e tamburello per chi vorrà conoscere i segreti di questa danza guidato da alcuni danzatori del Corpo di Ballo de "La Notte della Taranta" e da musicisti dell'Orchestra Popolare. Alle 20, sempre al Castello di Corigliano d'Otranto sarà presentato il festival itinerante "Ti presento il festival". All'incontro prenderanno parte: l'assessore regionale all'industria turistica e culturale Loredana Capone, il presidente della Fondazione la Notte della Taranta Massimo Manera, il direttore artistico del Festival itinerante Luigi Chiriatti, il sindaco di Corigliano d'Otranto Dina Manti e il presidente dell'Unione dei Comuni della Grecìa Salentina Iva Stomeo.

Poi si entrerà nel vivo con il primo concerto della sezione "Altra Tela": quello dei Cantori di Francavilla Fontana e di Jazzabanna, progetto nato nel 2006 da un'idea di Pietro Balsamo basato sui canti di lavoro dell'area di confine tra Bassa Murgia, Murgia dei Trulli e Salento settentrionale abbracciando le province di Taranto, Brindisi e Lecce.

Alle 22 al Castello De' Monti "Pizzica in scena": protagonisti i danzatori Cristina Frassanito, Serena Pellegrino, Stefano Campagna, Marco Martano, Lucia Scarabino e Fabrizio Nigro.

Alle 22.30 per il concerto Ragnatela in piazza Vittoria sarà l'Orchestra Popolare La Notte della Taranta a inaugurare questa lunga serie di appuntamenti e di notti di musica. La formazione che salirà sul palco sarà composta da Antonio Amato, Consuelo Alfieri, Giuseppe Astore, Nico Berardi, Mario Esposito, Alessandra Caiulo, Roberto Chiga, Leonardo Cordella, Daniele Durante, Salvatore Galeanda, Roberto Gemma, Gianlu-

Nuovo Quotidiano di Puglia .it
PAESE :Italia
PAGINE :21
SUPERFICIE :22 %
AUTORE :N.D.
► 3 agosto 2019 - Edizione Lecce

ca Longo, Antonio Marra, Alessandro Monteduro, Attilio Turrisi. Per il Corpo di ballo: Cristina Frassanito, Serena Pellegrino, Stefano Campagna, Marco Martano, Lucia Scarabino e Fabrizio Nigro.

E sul palco si esibirà anche il locale gruppo degli Argalìo (dal grico "telaio") che da oltre cinquant'anni si occupa del recupero, della salvaguardia e valorizzazione della lingua grica.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lecce

PAESE : Italia
PAGINE :13
SUPERFICIE :29 %

AUTORE : Di Giuseppe Martella

► **3 agosto 2019 - Edizione Lecce**

È Salif Keita il super ospite del Concertone

Oggi al via il festival itinerante

di GIUSEPPE MARTELLA

Salif Keita è l'ospite internazionale del Concertone della Notte della Taranta. Sul palco di Melpignano, il prossimo 24 agosto, un artista straordinario, la voce d'oro dell'Africa che canta nel mondo la diversità. Patriarca, poeta e ambasciatore della cultura del suo Paese, il Mali, Keita è considerato uno dei più grandi talenti musicali africani. Con la sua voce potente e appassionata ha cantato per Nelson Mandela e in aiuto dell'Etiopia. Continua a cantare contro la discriminazione degli albini in Africa impegnandosi nella raccolta fondi per questa causa con la sua Fondazione. Combatte contro quelle antiche credenze e superstizioni sbagliate in cui, tra l'altro, i membri delle famiglie di queste vittime innocenti diventano complici di certi crimini. Mezzo secolo di carriera e 14 album che lo hanno consacrato nel gotha della musica internazionale. Nel corso della sua lunga carriera, Keita ha conquistato innumerevoli premi e riconoscimenti nazionali in decenni di tour mondiali, guadagnandosi a pieno titolo l'appellativo di Voce d'oro dell'Africa.

«L'edizione 2019 del Concertone celebra l'Africa con l'artista, tra i più rappresentativi della word music. Salif Keita – ricorda Massimo Manera, presidente della Fondazione La Notte della Taranta - ha scelto di raccontare la sua poetica musicale al popolo della Taranta. Sarà sul palco di Melpignano accompagnato dall'Orchestra Popolare e attraverso i canti della nostra tradizione lancerà un messaggio d'amore».

IL FESTIVAL ITINERANTE

-Stasera, si alza intanto il sipario sul Festival itinerante «La Notte della Taranta». Appuntamento tradizionale a Corigliano d'Otranto con la prima serata delle 19 in cartellone sino al Concertone finale. La serata si apre alle 19 nel Castello De' Monti con un laboratorio di pizzica e tamburello. A seguire, presentazione pubblica del festival itinerante. All'incontro intervengono l'assessore regionale Loredana Capone, il presidente della Fondazione la Notte della Taranta, Massimo Manera, il direttore artistico del Festival itinerante Luigi Chiriatti, il sindaco di Corigliano d'Otranto, Dina Manti e il presidente dell'Unione dei Comuni della Grecìa Salentina e primo cittadino di Melpignano, Ivan Stomeo. Entrerà quindi nel vivo la serata musicale. Per la sezione Altra Tela, salgono sul palco i Cantori di Francavilla Fontana e Jazzabanna, progetto nato nel 2006 da un'idea di Pietro Balsamo. Attesa per le novità di Pizzica in scena, momento nel corso del quale, il corpo di ballo proporrà interventi inediti.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lecce

PAESE : Italia
PAGINE :13
SUPERFICIE :29 %

AUTORE : Di Giuseppe Martella

► **3 agosto 2019 - Edizione Lecce**

A chiudere la serata gli Argalìo e le loro note che accompagnano i canti in grico.

LE DATE -Questo il cartellone completo del Festival itinerante: 4 agosto, Galatone; 5, Nardò; 6, Sogliano Cavour; 7, Ugento; 8, Acaya - Vernole; 9, Cursi; 10, Calimera; 11, Zollino; 12, Cutrofiano; 13, Alessano; 14, Lecce; 16, Carpignano Salentino; 17, Galatina; 18, Castrignano de'Greci; 19, Soleto; 20, Martignano; 21, Sternatia; 22, Martano.

PRIMA TAPPA

Appuntamento stasera alle 19 a Corigliano

LA NOTTE DEL RAGNO
A sinistra, Salif Keita l'ospite internazionale della Notte della Taranta che salirà sul palco di Melpignano

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

PAESE : Italia
PAGINE :19
SUPERFICIE :2 %

AUTORE :N.D.

► **3 agosto 2019**

Il 24 al Concertone

Anche Salif Keita alla Taranta

È Salif Keita l'ospite internazionale del concertone della 22/a Notte della Taranta, in programma il 24 agosto a Melpignano. Poeta del Mali e ambasciatore della cultura del suo Paese, è considerato uno dei grandi talenti musicali del continente africano. Salif Keita sarà sul palco di Melpignano insieme a Elisa e al rapper Gue Pequeno, per il concertone in diretta su Rai2 e su Radio2 Rai a partire dalle 22:40.

Gazzetta del Sud

PAESE :Italia
PAGINE :8
SUPERFICIE :5 %

AUTORE :N.D.

► 3 agosto 2019

Il poeta e musicista del Mali

Salif Keita superospite alla Notte della Taranta

LECCE

È Salif Keita l'ospite internazionale del concertone della 22/a Notte della Taranta, in programma il 24 agosto a Melpignano (Lecce).

Poeta del Mali e ambasciatore della cultura del suo Paese, Salif Keita è considerato, con la sua voce potente, uno dei grandi talenti musicali del continente africano. Cantore contro la discriminazione degli albini in Africa, vissuta sulla propria pelle, è impegnato con la sua Fondazione a denunciarne i continui rapimenti e uccisioni, in diversi Paesi, frutto spesso di superstizioni.

«Sarà accompagnato dall'Orchestra Popolare e attraverso i canti della nostra tradizione lancerà un messaggio d'amore per tutte le diversità», sottolinea il presidente della Fondazione La Notte della Taranta, Massimo Manera: «L'incontro della pizzica con la musica del mondo celebra l'Africa con l'artista tra i più rappresentativi della world music».

Salif Keita sarà sul palco di Melpignano assieme a Elisa e al rapper Gue Pequeno, per il concertone in diretta su Rai2 e su Radio2 Rai a partire dalle 22:40.

Corriere del mezzogiorno

PAESE :Italia
PAGINE :9
SUPERFICIE :14 %

AUTORE :Di Dario Fasano

► 3 agosto 2019 - Edizione Puglia

Il musicista del Mali sarà l'ospite internazionale del Concertone il 24 a Melpignano

Salif Keita, l'Africa incontra la Taranta

di **Dario Fasano**

«Appartengo a tutti quelli che vogliono la pace nel mondo», ha detto Salif Keita sbarcando in Italia alla vigilia di uno dei suoi primi concerti nel nostro Paese. Musicista del Mali, poeta, ambasciatore della cultura maliana, impegnato sul fronte dei diritti alle minoranze, Keita sarà l'ospite internazionale del concertone della Notte della Taranta (edizione numero 22), in programma il 24 agosto a Melpignano, nel leccese.

Insieme al senegalese Youssou N'Dour, all'algerino Khaled e allo scomparso musicista nigeriano Fela Kuti, Salif Keita è uno degli artisti più noti della musica africana a livello internazionale.

Keita ha iniziato la sua carriera di musicista negli anni Settanta. Eppure, fin dalla nascita, la futura «voce d'oro dell'Africa» ha dovuto combattere una dura battaglia personale: come albino, e dunque diverso (la tradizione culturale del Mali considera gli albini impuri), e poi come cantante in una nobile famiglia maliana. Dalla metà degli anni Ottanta Keita si è trasferito a Parigi dove ha continuato a battersi contro la discriminazione degli albini in Africa. In questi anni è impegnato con la sua Fondazione a denunciarne i continui rapimenti e uccisioni, in diverse realtà africane, frutto spesso di superstizioni e di ignoranza.

La sua musica è una straordinaria fusione di temi tradizionali della sua terra e di contaminazioni occidentali. Le influenze provengono dal rock, dal jazz, dalla musica cubana e dall'elettronica. Un solido impianto sonoro su cui il cantate del Mali ha intrecciato, con la voce potente, le sue melodie.

A Melpignano sarà accompagnato dall'Orchestra Popolare. «Attraverso i canti della nostra tradizione lancerà un messaggio d'amore per tutte le diversità», spiega il presidente della Fondazione La Notte della Taranta, Massimo Manera. «L'incontro della pizzica con la musica del mondo - aggiunge - celebra l'Africa con uno degli artisti più rappresentativi della world music».

Salif Keita sarà sul palco di Melpignano insieme a Elisa e al rapper Gue Pequeno, per il concertone in diretta su Rai2 e su Radio2 Rai a partire dalle 22.40.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albino Salif Keïta, 70 anni fra pochi giorni, è un musicista maliano affetto da albinismo

la Repubblica

PAESE :Italia
PAGINE :12-13
SUPERFICIE :68 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Di Antonella Gaeta

► 3 agosto 2019 - Edizione Bari

Il viaggio della Taranta alla scoperta del Salento

di **Antonella Gaeta**

Da oggi in poi tutto si espande, la pelle di un tamburello gigante teso sulla sua imponente cornice, le corde chilometriche di un violino indiavolato, l'orlo lungo lungo di una gonna che gira sul ballo che asciuga il veleno. La Notte della Taranta è concertone (il 24 agosto sul piazzale degli Agostiniani a Melpignano, con diretta di Rai2 condotta da Gino Castaldo, affiancato da Belen e Stefano De Martino), ma è anche festival itinerante, che parte oggi tradizionalmente da Corigliano d'Otranto e prosegue fino al 22 con l'ultima tappa di Martano, dove si ferma dopo venti "notti".

Prima di incamminarci, tuttavia, arriva il nome dell'ospite internazionale che si aggiunge al carnet delle guest, quest'anno lentamente centellinato. Al fianco di Elisa e Gué Pequeno, infatti, a Melpignano, per la ventiduesima Notte, ci sarà Salif Keita, "voce d'oro dell'Africa", ambasciatore della musica e della cultura del suo paese, ma anche della diversità e delle discriminazioni. Il suo canto è stato levato per Nelson Mandela e, allo stesso tempo, per chi come lui è nato albino in un continente che li rifiuta e li perseguita considerandoli segno di sfortuna. Resta nei temi anche il suo ultimo album, Un Autre Blanc (Another White), suggello di una carriera durata oltre mezzo secolo. «Dopo il Womad, il festival di musica dal mondo fondato da Peter Gabriel, Keita ha scelto di raccontare la sua poetica musicale al popolo della Taranta. Sarà sul palco di Melpignano accompagnato dall'Orchestra Popolare e, attraverso i canti della nostra tradizione, lancerà un messaggio d'amore per tutte le diversità», ribadisce il presidente della fondazione Massimo Manera.

Il festival itinerante, come si diceva, parte oggi da Corigliano d'Otranto, ricco della propria tradizione musicale e, quest'anno anche di quella di 14 regioni italiane, qui rappresentate da 50 gruppi in tutto, comprese formazioni che arrivano da Gambia, Mali, Iran, Senegal e Grecia, per un totale di 100 ore di live e una partecipazione di pubblico stimata intorno ai 350mila spettatori. Si comporranno così, di tappa in tappa, pirotecnia e sentimento di quel che accadrà nell'ultima Notte melpignanese, affidata alla corcertazione del maestro Fabio Mastrangelo.

Avvio, dunque, oggi alle 19 nel Castello De' Monti di Corigliano con un laboratorio di pizzica e tamburello, guidato dai danzatori del corpo di ballo della Notte della Taranta e dai musicisti dell'Orchestra Popolare. Alle 20, nel castello di Corigliano, la presentazione ufficiale del lungo percorso del festival itinerante con il direttore Luigi Chiriatti, il presidente della Manera, l'assessora regionale all'Industria culturale Loredana Capone, il sindaco di Corigliano Dina Manti e il presidente dell'Unione Comuni della Grecìa salentina Ivan Stomeo. Il primo concerto della sezione "Altra Tela" è con i Cantori di Francavilla Fontana e Jazzabanna. Alle 22 si continua con "Pizzica in

la Repubblica

PAESE :Italia
PAGINE :12-13
SUPERFICIE :68 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :Di Antonella Gaeta

► 3 agosto 2019 - Edizione Bari

scena", primo di sei appuntamenti con i danzatori in dialogo con scenari, immagini, racconti e saperi. A seguire, il concerto "Ragnatela", in piazza Vittoria, con l'Orchestra Popolare della Notte della Taranta, protagonista da anni del concertone finale. Di scena, sempre oggi, gli Argalìo nati a Corigliano negli anni Settanta. Domani il festival farà tappa a Galatone, che nel '54 ospitò una delle incisioni centrali degli etnomusicologi Alan Lomax e Diego Carpitella. Sui palchi della tappa: Tosca, ospite del progetto dell'artista salentina Ninfa Giannuzzi, accompagnate dalla polistrumentista iraniana Shadi Fathi; l'Orchestra della Cupa con Enza Pagliara e Banda Quarta di Monteroni e a seguire Scazzacatarante.

Il festival continua, poi, con buona parte dei principali divulgatori dei propri patrimoni tradizionali, da Otello Profazio ad Alfio Antico, da Lucilla Galeazzi a Peppe Barra, attraversando Nardò, Sogliano Cavour, Ugento, Acaya, Cursi, Calimera, Zollino, Cutrofiano, Alessano, Torrepaduli, Carpignano Salentino, Galatina, Castrignano de Greci, Soleto, Martignano, Sternatia, Martano e, per la prima volta, approdando in piazza Duomo a Lecce il 14 agosto. Tre gli incontri speciali: con Vittorio Sgarbi (il 5 agosto a Nardò), con Eugenio Finardi (il 20 agosto a Martignano) e con Giovanna Marini (l'11 agosto a Zollino). Tutti live sono con ingresso gratuito (info su lanottedellataranta.it).

Il programma
I protagonisti

▲ **Salif Keita**
Star internazionale alla Notte di Melpignano il 24 agosto

▲ **Peppe Barra**
Il 21 agosto sarà in scena a Sternatia per il festival

▲ **Lucilla Galeazzi**
Il 22 agosto a Martano in scena per il festival itinerante

la Repubblica

PAESE : Italia
PAGINE :12-13
SUPERFICIE :68 %
PERIODICITÀ : Quotidiano

AUTORE : Di Antonella Gaeta

► **3 agosto 2019 - Edizione Bari**

La rassegna L'orchestra popolare della Taranta apre stasera a Corigliano il festival itinerante della Taranta